

CTN BIG
NEWSLETTER
4/2022

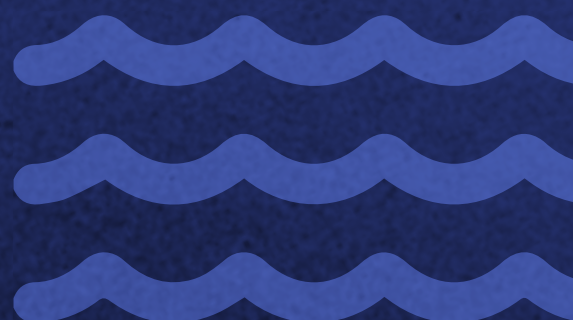


CLUSTER BIG

ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE

IN QUESTO NUMERO:

- **PIANETA MARE FILM FESTIVAL INTERNAZIONALE:**
A NAPOLI VEDONO LA LUCE
LA BIOLOGIA MARINA E IL CINEMA
FERDINANDO BOERO
- **IL CLUSTER BIG A ECOMONDO:**
BIOECONOMIA BLU NEL MEDITERRANEO
CLUSTER BIG STAFF
- **IL 2022 DI CLUSTER BIG:**
BILANCIO DELLE ATTIVITÀ E
PROPOSITI PER IL NUOVO ANNO
SARA TEDESCO



PIANETA MARE FILM FESTIVAL INTERNAZIONALE: A NAPOLI VEDONO LA LUCE LA BIOLOGIA MARINA E IL CINEMA

1872: Anton Dohrn fonda la Stazione Zoologica di Napoli e, con essa, nasce la moderna biologia marina. Nello stesso periodo, a Napoli, **Etienne Jules Marey, col suo fucile cronofotografico**, pone le premesse del cinema con le prime immagini in movimento. La storia di Dohrn è ben conosciuta ma quella di Marey meno. Da questa consapevolezza, nuova a metà, **è nata l'idea di celebrare con un festival la biologia marina e il cinema**. Il Presidente della Stazione Zoologica, Roberto Danovaro, e il suo successore, Chris Bowler, hanno inserito l'evento nelle celebrazioni del 150esimo dell'Ente. Con Max Mizzau Perczel e Franco Salvatore abbiamo fondato l'Associazione Culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn e, con l'aiuto di Noemi Giangrande, Antonio Borrelli, Edoardo Meneghini, a cui si è aggiunto un nutrito gruppo di co-organizzatori, è stato concepito il Pianeta Mare Film Festival di Napoli che si è svolto agli inizi di ottobre al Museo Darwin Dohrn e al cinema Academy Astra dell'Università di Napoli Federico II, con proiezioni dei corti in concorso al Museo della Centrale dell'Acqua di Milano.

Il Festival è iniziato con la celebrazione di Marey e Jean Painlevè, pioniere mondiale dei film scientifici. I loro film, restaurati e digitalizzati da Les Documents Cinematographiques di Parigi, sono stati proiettati assieme a conferenze di Anna Masecchia, Brigitte Berg, Christiane Groeben e Valeria D'Ambrosio. Valerio Ferrara, vincitore al Festival di Cannes, ha diretto un workshop per studenti universitari che, durante il festival, hanno realizzato filmati con lo smartphone. I film in concorso – selezionati da una giuria presieduta da Antonietta De Lillo - sono giunti da 80 registi di 22 paesi, con anteprime europee e italiane. Il festival ha compreso anche conferenze, testimonianze, film d'autore Fuori concorso, momenti musicali.

Il festival è nato per stimolare il passaggio dalla spettacolarizzazione della natura (la reazione ohhh) alla consapevolezza del significato del mare per la nostra esistenza (la reazione ahhh). Questo è il fine principale del Museo Darwin Dohrn, volano culturale del festival. Il passaggio da ohhh a ahhh, è stato evidente nei "corti" realizzati durante il workshop di Ferrara.



Fotogramma del filmato dedicato a Marey



Sala Darwin Dohrn

PIANETA MARE FILM FESTIVAL INTERNAZIONALE: A NAPOLI VEDONO LA LUCE LA BIOLOGIA MARINA E IL CINEMA

Il Festival non prevedeva un biglietto: il supporto degli sponsor è stato determinante. Il Cluster BIG e Eni, assieme alla Fondazione Banco di Napoli, la Federazione del mare e altri partner, hanno pienamente abbracciato gli obiettivi di sostenibilità e divulgazione da perseguire con la transizione ecologica presentando le loro attività alle conferenze che hanno animato il Festival.

Il comune di Napoli, con il Sindaco Gaetano Manfredi, e la Regione Campania, con la Film Commission presieduta da Titta Fiore, l'Università di Napoli Federico II, e il Tennis Club Napoli hanno sostenuto e contribuito al successo dell'iniziativa, assieme alla rivista Focus, il Centro minorile della Regione Campania, la Rete mondiale delle Stazioni Marine, l'Associazione nazionale volontari Polizia di Stato, Marevivo, l'Associazione scugnizzi a vela e molti altri sostenitori. Con Max abbiamo sperimentato un mix di cinema, scienza, musica, fumetti, improvvisazioni, collegamenti video e radio. Il logo del Festival, utilizzato anche per realizzare il premio, è stato disegnato da Ray Troll, un famoso artista con base in Alaska, da dove ha raccontato in collegamento video la sua arte "surreale" nel rappresentare la scienza. Senza deviazione dalla norma, il progresso non è possibile. E noi abbiamo deviato, ma ci hanno pensato in molti a non lasciarci deviare tanto da deragliare. I partecipanti, le giurie e gli sponsor ci hanno detto che il Festival ha riempito un vuoto con una fresca ventata di novità. **Stiamo preparando la seconda edizione che si svolgerà dal 5 all'8 ottobre 2023.**



Foto in alto: il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi
Foto in basso: Valerio Ferrara vincitore a Cannes e ideatore del workshop per studenti universitari



Foto a dx:
menzione speciale al
documentario "Man
Kind Man" del regista
di Vico Equense Iacopo
Patierno (Italia, 2021)

Foto a sx:
miglior film a
"Undersea" di
Jannik Splidsboel
(Danimarca, 2022)

PROF. FERDINANDO BOERO
PRESIDENTE FONDAZIONE DOHRN e
FILM FESTIVAL INTERNAZIONALE PIANETA MARE



IL CLUSTER BIG A ECOMONDO: BIOECONOMIA BLU NEL MEDITERRANEO

Come ogni anno, il Cluster BIG ha organizzato una importante beacon conference che si è tenuta il 10 novembre nell'ambito di Ecomondo 2022.

La conferenza, che aveva come tema "The Blue Circular Bioeconomy in the Mediterranean", è stata co-organizzata insieme a WestMED Initiative e SwitchMed di UNIDO, a sottolineare la sempre più crescente convergenza di interesse sull'area del Mediterraneo e sui temi dell'imprenditorialità blu.

Ad aprire i lavori è stata Elisabetta Balzi, responsabile della unità Healthy Oceans and Seas, della Direzione Generale EU Ricerca e Innovazione, che ha illustrato la missione recentemente lanciata dalla Comunità Europea "Oceans & Waters" che integra in un'unica visione i tre bacini di interesse europeo (Baltico, Mediterraneo e Atlantico) con il tema delle acque interne.

La prima sessione si è occupata di definire il contesto con gli interventi di WestMED, del Cluster Marittimo tunisino e del Cluster BIG, che hanno discusso i recenti sviluppi della collaborazione fra riva nord e riva sud del Mediterraneo concretizzatisi nella conferenza bilaterale di Tunisi (29 e 30 settembre 2022).

La giornata è proseguita con la discussione delle principali iniziative volte a creare ecosistemi di innovazione blu nel Mediterraneo, con particolare riferimento alle biotecnologie blu ed ai progetti B-Blu, BluBioMed e Mistral, integrati dall'intervento del Cluster greco Strategis e del distretto COSVAP.

Il pomeriggio si è aperto con la sessione dedicata alla visione ed alle proposte del Cluster BIG per la piena implementazione di una bioeconomia circolare blu: i temi trattati hanno riguardato la pesca sostenibile e l'acquacoltura, con particolare riferimento ai gap tecnologici per raggiungere l'obiettivo di una flotta di pescherecci ad emissioni zero, le energie rinnovabili che possono sfruttare lo spazio marino- dall'eolico offshore alle rinnovabili che utilizzano l'energia di onde e correnti- le biotecnologie blu, per chiudere con l'illustrazione dei principali risultati conseguiti dal progetto TEOREMA.

I lavori si sono conclusi con la sessione coordinata da SwitchMed, che è una iniziativa finanziata da UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), UNEP (United Nations Environment Programme) e MedWaves ed ha l'obiettivo di accelerare la transizione verso consumi e produzioni sostenibili nel sud del Mediterraneo, con un particolare focus sull'economia circolare.

La sessione SwitchMed ha proposto una serie di esperienze circolari messe in pratica in diversi paesi della riva sud del Mediterraneo che hanno completato il quadro relativo alla transizione verso una bioeconomia blu e circolare.

La conferenza ha mostrato, anche grazie alla varietà tematica e geografica dei vari contributi, come il tema della bioeconomia blu circolare sia ormai uno degli assi portanti di azioni convergenti che iniziative come quella organizzata dal Cluster BIG ad Ecomondo hanno il merito di presentare nel loro insieme offrendo un panorama completo di progetti ed iniziative sul perimetro del Mediterraneo allargato.

Per approfondimenti le slide presentate sono disponibili sul sito del Cluster BIG
www.clusterbig.it



IL 2022 DI CLUSTER BIG: BILANCIO DELLE ATTIVITÀ E PROPOSITI PER IL NUOVO ANNO



Volge al termine il 2022, un anno particolarmente produttivo e ricco di attività per il Cluster Blue Italian Growth e per i suoi Soci, nel quale sono stati tenuti incontri proficui con stakeholder, organizzati numerosi eventi e rafforzate le partnership del Cluster a livello europeo ed extraeuropeo per la promozione di R&I nell'ambito dell'economia del mare.

Come previsto dal programma del secondo anno del piano d'azione del Cluster, è stato raggiunto l'obiettivo di portare avanti **tavoli di confronto ed incontri** con Regioni, Distretti Regionali e con le PMI.

In particolare, la riunione del Comitato d'Indirizzo Territoriale è stata un'importante occasione di aggiornamento sulle **Smart Specialisation Strategy** regionali nonché sulle varie azioni e politiche nell'ambito del PNRR.

Altrettanto importante è stato l'incontro con i vari distretti regionali, finalizzato ad elaborare una strategia efficace di collaborazione per la partecipazione a bandi, sia a livello europeo che nazionale (bandi a cascata-PNRR) per la creazione di opportunità per le PMI associate al Cluster e ai vari distretti coinvolti.

Sul fronte degli **eventi**, il 2022 è stato particolarmente produttivo, poiché ha consentito di raggiungere gli obiettivi di sensibilizzazione, rafforzamento delle attività di networking a livello nazionale e internazionale nonché di promozione delle attività del Cluster e dei suoi Soci, come previsto dal piano d'azione.

L'anno è cominciato con proficui scambi nell'ambito dell'iniziativa "Ripartenza Blu" con l'organizzazione di quattro workshop tematici sulla digitalizzazione dei cantieri navali, le risorse abiotiche marine, la robotica di intervento ed ispezione per operazioni subacquee e sull'avanzamento delle energie rinnovabili marine, nell'ambito dei quali numerosi sono stati gli spunti e le riflessioni promosse dai soci.

Particolarmente attenzionato è stato anche il tema degli **Acceleratori e Incubatori Blu**, mediante un evento organizzato dalla WestMED di cui Cluster BIG è membro fondatore, nonché sostenitore dell'iniziativa.

Sul fronte internazionale, in particolare nella sponda sud del Mediterraneo, molto rilevante è stata la missione **MedBleue 2022** in Tunisia, iniziativa che mira ad un ampliamento delle attività di networking di BIG ed all'apertura di nuovi percorsi di collaborazione anche con Paesi del Maghreb (Libia, Marocco, Algeria, Mauritania).

È proseguita inoltre l'attiva partecipazione del Cluster a conferenze annuali nel panorama nazionale, importanti piattaforme di scambio e di espansione del network di stakeholder: **Naples Shipping Week**, **Blue Planet 2022**, **Ecomondo 2022**, solo per citarne alcune.

DOTT.SSA SARA TEDESCO
SENIOR PROGRAM MANAGER
CLUSTER BIG - BLUE ITALIAN GROWTH

IL 2022 DI CLUSTER BIG: BILANCIO DELLE ATTIVITÀ E PROPOSITI PER IL NUOVO ANNO



Il 2022 è stato rilevante anche sul fronte dei progetti di ricerca e innovazione a livello internazionale, tramite i quali il Cluster BIG ha promosso nuove opportunità per le PMI che operano nell'ambito della Blue Economy. In particolare, a settembre sono iniziati i lavori relativi a "MedBAN" e "IKAT", due progetti finanziati nell'ambito del COSME, e già sono avviate le attività di mappatura di analisi e fabbisogni per la creazione di open call per le PMI blu, per le quali sono previsti finanziamenti al 100% per un totale di 310.000€ su entrambi i progetti. L'anno si è concluso con un ulteriore supporto ai nostri soci sull'aspetto della progettualità, attraverso due corsi di formazione sulle opportunità di finanziamento 2023/24 nell'ambito di Horizon Europe, nonché un focus sul Consortium Agreement, organizzato in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea.

Cluster BIG guarda già al 2023 con spirito propositivo e con una serie di attività già in programmazione per gennaio, tra cui: l'inizio di un nuovo progetto, "MarMed" (Erasmus+), volto ad incrementare la competitività e promuovere l'innovazione e la sostenibilità nel Mediterraneo attraverso la formazione di Cluster manager marittimi; l'organizzazione di una sessione di approfondimento della partnership ("A climate neutral, sustainable and productive blue economy Partnership" SBEP), organizzata in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), in qualità di Coordinatore della Partnership, e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMI). In particolare, si esamineranno i principali aspetti legati alla SBEP, con dettagli sui bandi (il contributo per il MUR per il primo bando è pari a 4 milioni di euro mentre il MIMI finanzia con 10 milioni di euro) anche in relazione alle modalità di candidatura e ai criteri di eleggibilità, con particolare riferimento al mondo delle imprese.



DOTT.SSA SARA TEDESCO
SENIOR PROGRAM MANAGER
CLUSTER BIG - BLUE ITALIAN GROWTH

CTN BIG
NEWSLETTER
3/2022



CLUSTER BIG

ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE

SEI SOCIO DEL CLUSTER? CONTRIBUISCI AL PROSSIMO NUMERO!

Per portare avanti al meglio le nostre attività, invitiamo gli associati a suggerire le tematiche e gli approfondimenti di loro maggiore interesse per i prossimi numeri e a trasmetterli ai contatti indicati in calce alla pagina.

NON SEI SOCIO DEL CLUSTER? LE ISCRIZIONI PER IL 2022 SONO APERTE!

Rappresenti un'impresa, un'organizzazione, un'università, un centro di ricerca o un'altra realtà interessata all'economia del mare e desideri sapere di più sul Cluster BIG?

Allora contattaci, saremo lieti di fornirti tutte le informazioni.

**BLUE ITALIAN GROWTH C/O
STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DOHRN
VILLA COMUNALE, 80121 NAPOLI - ITALIA**

+ 39 081 58 33 462

C.F. 95252310636

PEC: CLUSTERBIG@PEC.IT

MAIL: INFO@CLUSTERBIG.IT

SITO: CLUSTERBIG.IT

